Un bragozzo nella Quinta Strada

Su iniziativa della società La Dragaggi l'antica imbarcazione chioggiotta "Teresina" del Comune di Bellaria ha sfilato su ruote a New York nella Fifth Avenue

Ferruccio Falconi

NEW YORK - La conoscenza del nostro passato è certamente sinonimo di razionalità e di certezze nelle strade del futuro. Si tratta di una cultura che forma, che inorgoglisce e che aiuta a vivere meglio ed a capire l'iter storico

di tutte le conquiste.

In occasione delle celebrazioni per la scoperta dell'America i milioni di italiani che a New York hanno ammirato il Teresina si sono sentiti fieri di appartenere ad un popolo che anche nel povero settore della pesca e dei trasporti litoranei ha sempre saputo costruire barche belle e funzionali. Barche da lavoro che sono state anche le antesiniane di quelle a vela e a motore, da competizione e da diporto che escono dai nostri cantieri. E non per nulla il Teresina è stato costruito proprio dagli sqeraroli veneziani figli di qui grandi progettisti carpentieri scultori e decoratori che, con il BUCINTORO, hanno realizzato la prima nave da rappresentanza o primo Yacht del mondo.

"Virtutem Forma Decorat" Secondo questo motto di Leonardo Da Vinci, tutte le cose che ci circondano e che ci servono per lavorare e per vivere, devono rispondere a requisiti tecnici di progetto, ma essere anche belle a vedersi per conferirci piacevolezze, conforto alle fatiche e distensione. Su questo antico concetto artistico si fonda certamente quel fascino etico ed estetico del "Made in Italy" che attrae gli appassionati e che ci fa vendere ovunque i nostri prodotti nonostante le convenienze economiche di quelli di massa e del consumismo.

Bravo dunque l'amico Luciano Boscolo Cucco che, per la sua passione e voglia di fare cultura del mare, ha finanziato e concretizzato la sua brillante idea di far vedere oltre oceano quelle finezze di carpenteria navale, di ingegno di attrezzatura nautica e di sapienti decori di scafi e di vele che ci hanno distinti nel tempo. Bravissimo il Comune di Bellaria Igea Marina, non solo nel saper conservare il Teresina e tante altre barche d'epoca, ma anche per averlo prestato con una delegazione guidata dal sindaco Gianni Senna. I festeggiamenti di italianità relativi



Il bragozzo "Teresina" sfila nella Fifth Avenue

alla commemorazione dell'impresa di Cristoforo Colombo sono iniziati con un cordiale incontro tra Luciano Cucco ed il Presidente della "Italian Language Inter Cultural Alliance" per accordi di

incontri interculturali.

Domenica 8 ottobre, alla presenza di Luis Tallarini, Presidente della Columbus Citizens Foundation, del Vice Ministro degli Esteri Franco Danieli e di tante altre Autorità, Luciano Cucco e Stefano Puzzarini, Presidente dell'Associazione Mariegola di antiche regole marinare, hanno consegnato una targa ricordo al Presidente del National Council of Columbia Association Josef Gagliardo dopo la posa della tradizionale corona di fiori al monumento del Columbus Circe di

Dopo la Santa Messa nella Cattedrale di S. Patrik, celebrata dal Cardinale Egan, la delegazione italiana ha donato all'Arcivescovo di New York alcuni libri riguardanti la marineria adriatica. Nello splendido corteo di Manhattan, 62° dall'inizio del Columbus Day, e con l'onore di essere guidato dal Generale Peter Pace Capo di Stato Maggiore del-l'esercito americano, il bragozzo Teresina ha fatto parte del gruppo Columbia Association Fire Department guidato dal Presidente V. Tumino e comprendente il Cav. Vincenzo Marra, D. Nigro Chief of Department FDNY,

On 9th October last the bragozzo (a two-masted trawler used in the Adriatic) Teresina di Bellaria crossed the Atlantic aboard a cargo ship in order to participate in New York in the great parade for the 62" edition of Columbus Day. The Italo-American community dedicates each year, on the second Monday of October, to the great Genoese navigator and discoverer of the New World. This typical fishing boat used in the Adriatic was paraded along the whole of Fifth Avenue from the 44th to the 79th street, even crossing Central Park.

Luciano Boscolo Cucco, il Dott. Michele Siracusano e i signori R. Lo faro A. Ferri e G. Fuggiano. È stata una grande gioia aver partecipato ad uno spettacolo di così grande valore Evocativo tra tanta gente festante e memore delle proprie radici. Nella sede dalla U.S. Mission USA, la delegazione italiana per il tramite del Presidente dell'Associazione "Cuore di Venezia" Aldo Grosso, ha consegnato all'Ambasciatrice Marsha E. Barnes una prima Borsa di studio per i giovani orfani dei pompieri vittime del tragico evento delle Torri Gemelle ed un'opera artistica in vetro di Murano per la Casa Bianca.